

# DATI INAIL

**QUESTO MESE:** IL LAVORO VERDE  
IN CIFRE

AGRICOLTURA: INFORTUNI  
IN CALO E MALATTIE  
IN AUMENTO

STAGIONALI  
IN AGRICOLTURA:  
CRITICITÀ E TUTELE

Direttore Responsabile Mario G. Recupero  
Capo redattore Alessandro Salvati

Tabelle a cura di Andrea Bucciarelli  
Grafici a cura di Gina Romualdi

## ANDAMENTO DEGLI INFORTUNI SUL LAVORO

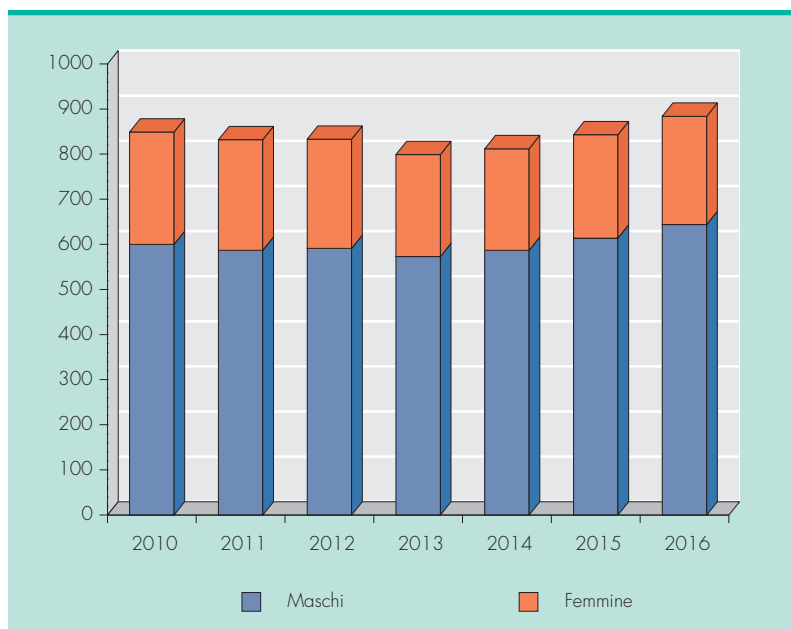
**MARZO 2017**

INAIL - Roma, Piazzale Giulio Pastore, 6 - Tel. 06/5487.1  
Segreteria di Redazione Maria Rita Pelone - Tel. 06/54872248 - Fax 06/54872603

NUMERO **3**

### IL LAVORO VERDE IN CIFRE

In occasione della diffusione dei dati Istat su occupati e disoccupati in Italia, sono emersi numeri molto positivi in merito al settore agricolo. Nell'intero anno 2016 sono stati impiegati in tale settore circa 884mila addetti (divisi quasi a metà tra dipendenti e indipendenti), che rispetto agli 843mila del 2015 costituiscono un aumento di quasi il 5% (circa +7% per i dipendenti e +2,8% per gli indipendenti). La metà di essi lavora nel Mezzogiorno (428mila unità), dove si segnala un aumento del 5,5% rispetto all'anno precedente, mentre 326mila unità sono impiegate nelle regioni del Nord (+2,5%) e le residue 130mila unità nelle regioni del Centro, in forte aumento rispetto al 2015 (+9,2%). Nel 2016 l'agricoltura (compresi allevamento, silvicoltura e piccola pesca) ha contribuito per il 3,9% al totale degli occupati dell'anno (22,8 milioni) e per il 2% al valore aggiunto prodotto dall'intera economia, come avvenne anche nel 2015.



**TAV. 1: OCCUPATI IN AGRICOLTURA PER GENE-  
RE - ANNI 2010-2016 (in migliaia di unità)**

Secondo i dati dell'ultimo Censimento dell'Agricoltura, nel 2010 in Italia esistevano poco più di 1,6 milioni di imprese agricole (in netto calo rispetto al precedente Censimento del 2000, in cui se ne

registrarono circa 2,4 milioni), di cui circa 400mila al Nord, 252mila al Centro e circa 970mila nel Mezzogiorno.

(Paolo Perone)

### VALORE AGGIUNTO IN ITALIA IN AGRICOLTURA, PER BRANCA DI ATTIVITÀ E ANNO (in milioni di euro del 2010)

BRANCA DI ATTIVITÀ	2012	2013	2014	2015	2016
Agricoltura, silvicoltura e pesca	28.210	28.603	27.939	29.174	28.983
di cui:					
produzioni vegetali e animali, caccia e servizi connessi	25.925	26.433	25.770	nd	nd
silvicoltura e utilizzo di aree forestali	1.171	1.174	1.127	nd	nd
pesca e acquacoltura	1.114	976	1.036	nd	nd
<b>Totale economia</b>	<b>1.416.148</b>	<b>1.395.029</b>	<b>1.398.237</b>	<b>1.407.910</b>	<b>1.417.078</b>

Fonte: Istat - Valore aggiunto: Conti nazionali agg. Marzo 2017; Occupati: Forze di lavoro

# AGRICOLTURA: INFORTUNI IN CALO E MALATTIE IN AUMENTO

**DENTRO LA NOTIZIA**

Nel quinquennio 2011-2015, nella gestione Agricoltura, si è registrata una notevole diminuzione del fenomeno infortunistico: si è passato dalle oltre 47mila denunce del 2011 alle 38mila del 2015 (-19,2%), mentre per le denunce con esito mortale il calo è stato più contenuto (-9,8%, da 184 decessi a 166).

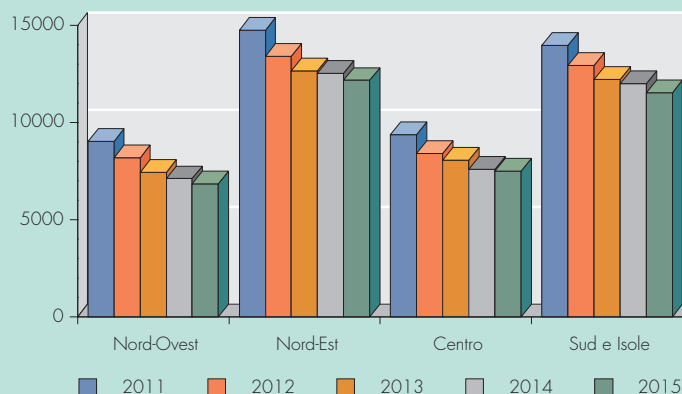
I dati provvisori del 2016, non ancora consolidati, confermano comunque la tendenza al calo infortunistico sia nel complesso delle denunce (-5%) che per gli eventi mortali (-13%).

A livello territoriale sono le regioni del Nord-Est a registrare, nel quinquennio osservato, il maggior numero di denunce nel complesso: Emilia Romagna e Veneto (rispettivamente 13,2% e 8,8% del totale Italia). Per i casi mortali, si conferma al primo posto l'Emilia Romagna (10,7%), mentre la Sicilia si colloca il secondo posto (9,0%).

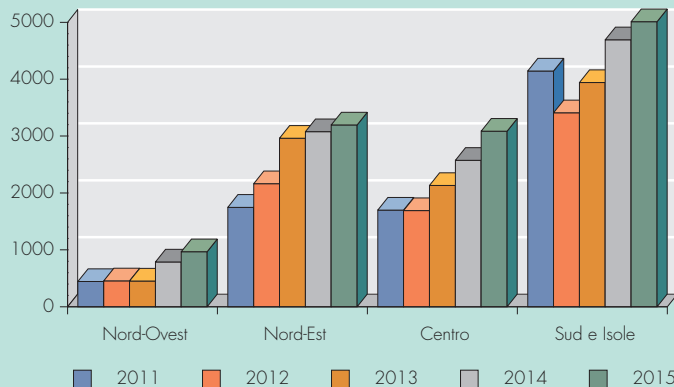
In ottica di genere sono i maschi a infortunarsi di più. Nel 2015 sono stati denunciati 30.849 infortuni di sesso maschile contro i 7.173 delle donne (18,9%), mentre per i decessi la quota femminile scende al 3,6%, contro una media nel quinquennio pari a oltre il 5%.

Considerando i soli infortuni definiti positivi, è possibile notare come nel 2015 in Agricoltura la quota di quelli avvenuti in occasione di lavoro risulti più significativa che nell'Industria e servizi: il 97% contro l'84% per il complesso degli infortuni e l'89% contro il 73% per i casi mortali. La causa principale d'infortunio è lo scivolamento con 8.358 casi (28,6%) nel 2015, an-

**INFORTUNI - Anni di accadimento**



**MALATTIE - Anni di protocollazione**



**TAV. 2: DENUNCE D'INFORTUNIO E DI MALATTIE PROFESSIONALI IN AGRICOLTURA ANNI 2011-2015**

che se le proporzioni di genere sono assai diverse: 40,6% per le femmine e 25,7% per i maschi. Il fenomeno tecnopatico è, invece, in controtendenza rispetto a quello infortunistico. Nel periodo in esame si è passato da 8.034

denunce nel 2011 alle 12.257 del 2015 (+52,6%).

I dati provvisori del 2016 indicano, anche per le tecnopatie, un incremento che al momento si attesta intorno al +3% rispetto al 2015.

*(Raffaello Marcelloni)*

## DENUNCE DI INFORTUNIO IN AGRICOLTURA PER AREA GEOGRAFICA - ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015

AREA GEOGRAFICA	2011	2012	2013	2014	2015	Variazione % 2015/2014	Variazione % 2015/2011
Nord-Ovest	9.033	8.185	7.436	7.105	6.841	-3,7	-24,3
Nord-Est	14.732	13.404	12.639	12.529	12.165	-2,9	-17,4
Centro	9.356	8.394	8.047	7.583	7.502	-1,1	-19,8
Sud e Isole	13.960	12.937	12.209	11.983	11.510	-3,9	-17,6
<b>TOTALE(*)</b>	<b>47.084</b>	<b>42.921</b>	<b>40.335</b>	<b>39.204</b>	<b>38.022</b>	<b>-3,0</b>	<b>-19,2</b>
di cui accertati positivi	38.608	35.069	32.627	31.614	30.122	-4,7	-22,0

Fonte: Inail - Banca Dati Statistica - dati rilevati il 31.10.2016  
(\*) Il totale comprende anche i casi non determinati

# STAGIONALI IN AGRICOLTURA: CRITICITÀ E TUTELE

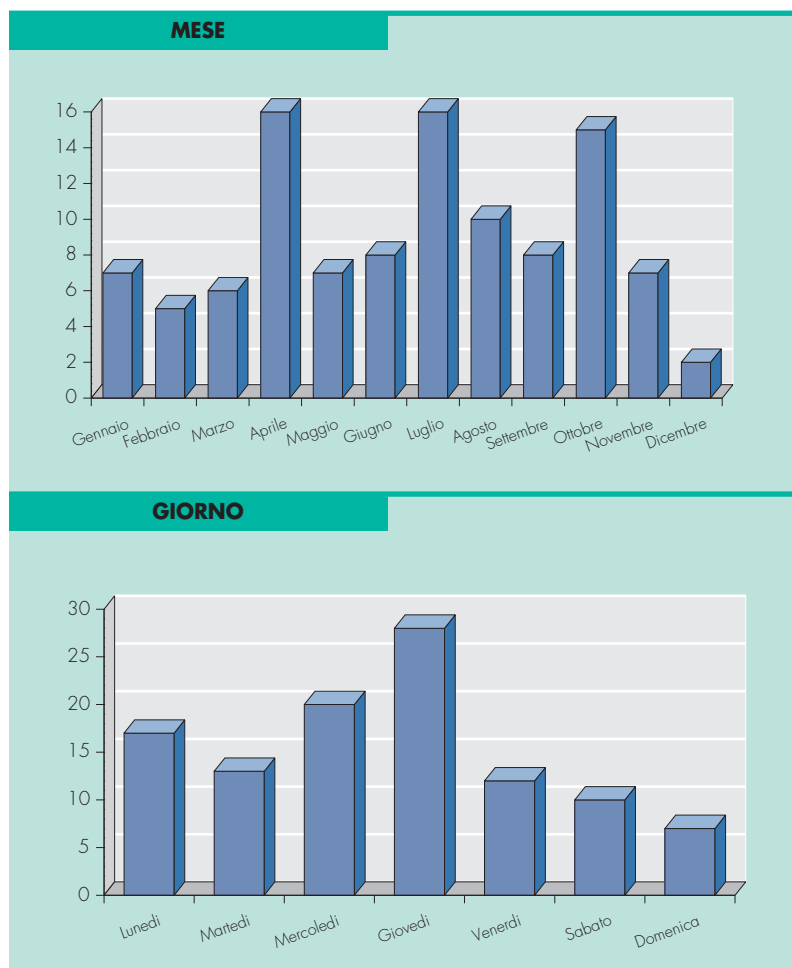
**APPUNTI  
PROFESSIONALI**

Il lavoro stagionale, oltre ai tipici rischi dell'agricoltura, presenta criticità legate alla temporaneità con le relative difficoltà in termini di informazione, formazione, addestramento e sorveglianza sanitaria, al ricorso a manodopera straniera, al lavoro sommerso, alla presenza in alcune aree del "caporalato", con ripercussioni sugli adempimenti di legge in materia di lavoro, salute e sicurezza.

Molti stagionali sono impiegati nella raccolta di frutta e ortaggi. In tali attività, il rischio prevalente per la salute è quello da movimentazione manuale dei carichi, movimenti ripetuti, posture incongrue: rischi tipici del settore ma amplificati da carichi di lavoro elevati e concentrati nel tempo, insufficienti pause di recupero, assenza di attrezzature idonee, mancata sorveglianza sanitaria. Di particolare importanza sono anche le condizioni climatiche soprattutto in estate, quando sole ed elevate temperature possono causare fenomeni di disidratazione e pericolosi colpi di calore.

Vista la complessità ma anche l'opportunità del ricorso al lavoro stagionale, occorre intervenire sul fronte della prevenzione e della tutela in tema di lavoro e assicurazione, attraverso un impegno integrato tra mondo produttivo, sociale e istituzionale.

Diverse sono le iniziative volte a migliorare la salute e sicurezza in agricoltura. Attraverso il decreto interministeriale 27/3/2013 sono



**TAV. 3: INFORTUNI MORTALI ACCERTATI POSITIVAMENTE IN AGRICOLTURA PER MESE E GIORNO DI ACCADIMENTO - ANNO 2015**

state introdotte semplificazioni nel caso di alcune categorie di lavoratori stagionali, al fine di rendere più efficacemente attuabili gli obblighi di sorveglianza sanitaria, informazione e formazione. Va citato anche l'impegno dell'Inail volto a migliorare la sicurezza e l'efficienza del settore attraverso il

finanziamento di nuove macchine e trattori, così come a promuovere la cultura della sicurezza e il contrasto del lavoro irregolare, anche attraverso la cooperazione con soggetti istituzionali, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria, cooperative.

*(Liliana Frusteri)*

## DENUNCE D'INFORTUNIO CON ESITO MORTALE IN AGRICOLTURA PER LUOGO DI NASCITA - ANNI DI ACCADIMENTO 2011-2015

LUOGO DI NASCITA	2011	2012	2013	2014	2015	Variazione % 2015/2014	Variazione % 2015/2011
Italia	157	146	152	150	131	-12,7	-16,6
Unione Europea (esclusa Italia)	13	18	16	15	18	20,0	38,5
Extra Unione Europea	14	15	21	14	17	21,4	21,4
<b>Totale</b>	<b>184</b>	<b>179</b>	<b>189</b>	<b>179</b>	<b>166</b>	<b>-7,3</b>	<b>-9,8</b>
di cui Accertati positivi	110	109	101	104	107	2,9	-2,7

Fonte: Inail - Banca dati statistica - dati rilevati al 31.10.2016

# ANALISI DELLA NUMEROSITÀ DEGLI INFORTUNI E DELLE MALATTIE PROFESSIONALI

**L'OSSERVATORIO STATISTICO**

## Tabelle nazionali con cadenza mensile

Tabella B1.1 - Denunce d'infortunio per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Febbraio 2016	Febbraio 2017	Gennaio-Febbraio 2016	Gennaio-Febbraio 2017
Industria e servizi	In occasione di lavoro	30.891	29.089	60.973	61.940
	Senza mezzo di trasporto	30.361	28.621	59.370	60.336
	Con mezzo di trasporto	530	468	1.603	1.604
	In itinere	4.451	3.841	10.550	11.941
	Senza mezzo di trasporto	3.628	3.112	6.472	7.957
	Con mezzo di trasporto	823	729	4.078	3.984
	<b>Totale</b>		<b>35.342</b>	<b>32.930</b>	<b>71.523</b>
Agricoltura	In occasione di lavoro	2.288	2.061	4.802	4.371
	Senza mezzo di trasporto	2.284	2.049	4.777	4.344
	Con mezzo di trasporto	4	12	25	27
	In itinere	25	34	106	101
	Senza mezzo di trasporto	20	25	52	53
	Con mezzo di trasporto	5	9	54	48
	<b>Totale</b>		<b>2.313</b>	<b>2.095</b>	<b>4.908</b>
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	9.484	9.705	18.291	17.965
	Senza mezzo di trasporto	9.475	9.685	18.246	17.905
	Con mezzo di trasporto	9	20	45	60
	In itinere	795	619	1.719	1.957
	Senza mezzo di trasporto	651	507	1.189	1.475
	Con mezzo di trasporto	144	112	530	482
	<b>Totale</b>		<b>10.279</b>	<b>10.324</b>	<b>20.010</b>
<b>Totale</b>		<b>47.934</b>	<b>45.349</b>	<b>96.441</b>	<b>98.275</b>

Tabella B2.1 - Denunce d'infortunio con esito mortale per gestione e modalità di accadimento

Gestione	Modalità di accadimento	Febbraio 2016	Febbraio 2017	Gennaio-Febbraio 2016	Gennaio-Febbraio 2017
Industria e servizi	In occasione di lavoro	21	28	51	92
	Senza mezzo di trasporto	20	27	47	86
	Con mezzo di trasporto	1	1	4	6
	In itinere	10	11	23	25
	Senza mezzo di trasporto	10	10	18	18
	Con mezzo di trasporto	0	1	5	7
	<b>Totale</b>		<b>31</b>	<b>39</b>	<b>74</b>
Agricoltura	In occasione di lavoro	7	3	14	5
	Senza mezzo di trasporto	7	3	14	5
	Con mezzo di trasporto	0	0	0	0
	In itinere	0	0	0	1
	Senza mezzo di trasporto	0	0	0	0
	Con mezzo di trasporto	0	0	0	1
	<b>Totale</b>		<b>7</b>	<b>3</b>	<b>14</b>
Per conto dello Stato	In occasione di lavoro	1	1	5	2
	Senza mezzo di trasporto	1	1	4	2
	Con mezzo di trasporto	0	0	1	0
	In itinere	2	1	2	2
	Senza mezzo di trasporto	2	1	2	2
	Con mezzo di trasporto	0	0	0	0
	<b>Totale</b>		<b>3</b>	<b>2</b>	<b>7</b>
<b>Totale</b>		<b>41</b>	<b>44</b>	<b>95</b>	<b>127</b>

Tabella M1.1 - Denunce di malattie professionali per gestione e genere.

Gestione	Genere	Febbraio 2016	Febbraio 2017	Gennaio-Febbraio 2016	Gennaio-Febbraio 2017
Industria e servizi	Maschi	3.172	2.968	5.517	5.498
	Femmine	1.108	982	1.889	1.825
	<b>Totale</b>	<b>4.280</b>	<b>3.950</b>	<b>7.406</b>	<b>7.323</b>
Agricoltura	Maschi	748	634	1.174	1.055
	Femmine	414	303	660	531
	<b>Totale</b>	<b>1.162</b>	<b>937</b>	<b>1.834</b>	<b>1.586</b>
Per conto dello Stato	Maschi	33	30	64	49
	Femmine	42	23	74	52
	<b>Totale</b>	<b>75</b>	<b>53</b>	<b>138</b>	<b>101</b>
<b>Totale</b>		<b>5.517</b>	<b>4.940</b>	<b>9.378</b>	<b>9.010</b>

Fonte Inail: Open data - Tabelle mensili

**Dati rilevati al 28 febbraio di ciascun anno**  
**N.B. L'interpretazione del confronto tra i dati di periodo richiede cautele.**